

Avvertimento vicino alla stazione

In fiamme un chiosco di ortofrutta

Inquietante episodio la scorsa notte in via Del Vespro a due passi dalla stazione ferroviaria. Una mano rimasta ancora sconosciuta ha appiccato un incendio alla saracinesca di un piccolo chiosco adibito alla vendita di frutta e verdura. Per fortuna, il bilancio dei danni è molto contenuto, le fiamme hanno annerito leggermente la parte posteriore della struttura in metallo, senza riuscire a raggiungere l'interno. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno domato immediatamente il piccolo incendio. I pompieri erano stati avvertiti da una segnalazione giunta al centralino della caserma di via Salandra. Un passante aveva notato del fumo vicino al chiosco ed aveva dato l'allarme. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero ulteriormente fino a raggiungere il materiale che era custodito all'interno del chiosco. Sul luogo sono giunti anche gli agenti delle Volanti che hanno effettuato un primo sopralluogo, avviando le indagini. Al momento non risulta che il titolare della rivendita di frutta e verdura, abbia ricevuto alcune minacce oppure delle richieste di denaro.

Sull'incendio sono in corso accertamenti da parte della Polizia che per ora non sembra privilegiare alcuna particolare pista. In queste ore sono diverse le ipotesi al vaglio degli investigatori. Non è escluso che dietro il misterioso incendio della notte scorsa possa nascondersi la mano del racket delle estorsioni che potrebbe aver deciso di tornare a farsi sentire con maggiore prepotenza, l'incendio quindi potrebbe essere un avvertimento ma, all'origine dell'episodio potrebbero esserci anche cause completamente diverse come una vendetta privata o ancora, semplicemente, si potrebbe trattare di un'incursione da parte dei vandali. Il chiosco, infatti si trova a due passi da Piazza della Repubblica vicina alla stazione ferroviaria, una zona di passaggio, che soprattutto durante le ore "terra notturne, si trasforma una sorta di di nessuno". Ad appiccare il fuoco alla rivendita di frutta e verdura potrebbero essere stati alcuni teppisti che subito dopo si sono allontanati senza essere visti.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS